



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

GABINETTO

Prot. *A1234*

Roma, **25 GIU. 2008**

Al Segretario generale

Al Direttore generale  
per l'organizzazione, l'innovazione,  
la formazione, la qualificazione  
professionale e le relazioni sindacali

Al Direttore generale  
per il bilancio e la programmazione  
economica, la promozione, la qualità e  
la standardizzazione delle procedure

Al Direttore generale  
per i beni archeologici

Al Direttore generale  
per la qualità e la tutela del paesaggio,  
l'architettura e l'arte contemporanee

Al Direttore generale  
per i beni architettonici, storico-artistici  
ed etnoantropologici

Al Direttore generale  
per gli archivi

Al Direttore generale  
per i beni librari, gli istituti culturali ed  
il diritto d'autore

Al Direttore generale  
per il cinema

Al Direttore generale  
per lo spettacolo dal vivo

Ai Direttori regionali  
per i beni culturali e paesaggistici  
LORO SEDI



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

GABINETTO

OGGETTO: Decreto ministeriale 18 giugno 2008, recante articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni e le attività culturali.

Si porta a conoscenza delle SS.LL. che il decreto di cui all'oggetto, allegato alla presente, è stato registrato in data odierna presso la Corte dei Conti al registro n. 4 – foglio 285 ed è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Al riguardo, si segnala che l'articolo 3 del citato decreto ministeriale 18 giugno 2008 contiene disposizioni volte a salvaguardare gli effetti *medio tempore* prodotti dal precedente decreto ministeriale 28 febbraio 2008, ritirato a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte dei Conti.

Si invitano, pertanto, le SS.LL. a voler dare la massima diffusione della presente a tutti gli uffici ed istituti dipendenti.

Il Direttore generale per l'organizzazione, l'innovazione, la formazione, la qualificazione professionale e le relazioni sindacali vorrà, altresì, provvedere alla pubblicazione immediata della presente nota e del relativo allegato sulla rete *intranet*, dandone avviso anche sul sito *internet* del Ministero.

IL CAPO DEL GABINETTO  
Dott. Salvatore Nastasi



Visto e Registrato al N. 431

MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Ufficio Centrale del Bilancio presso  
il Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ARRIVO **19 GIU. 2008**  
Prot. n. 7177

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO DI CONTROLLO PREVENTIVO  
SUI MINISTRI E DEI SERVIZI  
ALLA PERSONA E DEI BENI CULTURALI

**23 GIU. 2008**  
per i Beni e le Attività Culturali

Prot. n. 1671

CORTE DEI CONTI Roma II,  
UFFICIO DI CONTROLLO PREVENTIVO  
SUI MINISTRI E DEI SERVIZI  
ALLA PERSONA E DEI BENI CULTURALI

**25 GIU. 2008**  
Reg. 4 foglio 285  
BASE

**19 GIU. 2008**  
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
CENTRALE DEL BILANCIO  
Dot. Antonio Musella

**ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI DIRIGENZIALI DI LIVELLO NON  
GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA  
DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**

- VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;
- VISTO** l'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, il quale prevede l'emanazione di decreti ministeriali di natura non regolamentare per la definizione dei compiti delle unità dirigenziali degli uffici dirigenziali generali;
- VISTO** il decreto ministeriale 24 settembre 2004 e successive modificazioni, concernente l'articolazione della struttura centrale e periferica dei dipartimenti e delle direzioni generali del Ministero per i beni e le attività culturali;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali;
- VISTO** il decreto ministeriale 28 febbraio 2008 di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero per beni e le attività culturali adottato in coerenza con il nuovo assetto organizzativo delineato dal citato decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 2007 e successivamente ritirato a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte dei conti con rilievo n. 79 del 18 aprile 2008;
- RILEVATA** l'esigenza di dover nuovamente procedere all'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero per beni e le attività culturali, in coerenza con il nuovo assetto organizzativo delineato dal più volte citato decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 2007;
- SENTITE** le OO.SS. nella riunione del 10 giugno 2008;

**DECRETA:**

9



*Al Ministro  
per i Beni e le Attività Culturali*

Art. 1  
*Definizioni*

1. Ai sensi del presente decreto si intendono:  
a) per Ministro, il Ministro per i beni e le attività culturali;  
b) per Ministero, il Ministero per i beni e le attività culturali.

Art. 2  
*Uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione*

1. Gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale del Ministero sono individuati nell'allegato 1 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

2. Gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione periferica del Ministero, ivi compresi gli istituti centrali e gli istituti dotati di autonomia speciale di cui all'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 2007, sono individuati nell'allegato 2 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante. In tale ambito, gli incarichi di direzione degli istituti centrali e degli istituti dotati di autonomia speciale sono conferiti dai titolari degli uffici dirigenziali di livello generale cui i suddetti istituti rispettivamente afferiscono nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 15, comma 6, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 2007. Gli incarichi di direzione degli istituti di seguito specificati, sono conferiti dai titolari delle Direzioni generali di cui detti istituti costituiscono articolazioni periferiche: l'incarico di soprintendente della Soprintendenza al Museo nazionale preistorico ed etnografico "L. Pigorini" e di direttore del Museo nazionale d'arte orientale è conferito dal Direttore generale per i beni archeologici; l'incarico di direttore dell'Istituto nazionale per la grafica è conferito dal Direttore generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici; l'incarico di soprintendente della Soprintendenza alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea è conferito dal Direttore generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici, d'intesa con il Direttore generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea, i quali provvedono all'assegnazione delle risorse finanziarie per quanto di rispettiva competenza.

3. L'Istituto centrale per la demoetnoantropologia, istituito dall'articolo 15, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 2007, subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi relativi al Museo nazionale delle arti e tradizioni popolari.

4. Il Segretariato generale e le Direzioni generali dell'amministrazione centrale del Ministero sono organizzati in unità dirigenziali, secondo l'articolazione indicata con le relative attribuzioni nell'allegato 3 al presente



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

decreto, che ne costituisce parte integrante.

5. Nell'ambito del Segretariato generale opera il Servizio ispettivo al quale sono assegnati dirigenti con compiti ispettivi.

6. Ai sensi dell'articolo 20, comma 1 - tabella A, del decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 2007, presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro possono essere assegnati sei dirigenti di seconda fascia nell'ambito della relativa dotazione organica.

7. Le risorse dirigenziali di livello non generale individuate dal presente decreto in numero di 216 unità sono ricomprese nella dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia di cui alla tabella A del decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 2007.

Art. 3

*Abrogazioni e disposizioni finali*

1. A decorrere dal 28 febbraio 2008 è abrogato il decreto ministeriale 24 settembre 2004 e successive modificazioni.

2. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati ai sensi del decreto ministeriale 28 febbraio 2008, citato nelle premesse e successivamente ritirato, e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti ai sensi del medesimo decreto.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo.

Roma, 18 GIU. 2008

IL MINISTRO



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

**Allegato 1**

**UFFICI DIRIGENZIALI DI LIVELLO NON GENERALE DEL MINISTERO PER I  
BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - AMMINISTRAZIONE CENTRALE**

**Segretariato generale**

Uffici dirigenziali n. 4

**Direzione generale per l'organizzazione, l'innovazione, la formazione, la  
qualificazione professionale e le relazioni sindacali**

Uffici dirigenziali n. 4

**Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica, la  
promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure**

Uffici dirigenziali n. 4

**Direzione generale per i beni archeologici**

Uffici dirigenziali n. 3

**Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e  
l'arte contemporanee**

Uffici dirigenziali n. 5

**Direzione generale per i beni architettonici, storico-artistici ed  
etnoantropologici**

Uffici dirigenziali n. 4



*Al Ministro  
per i Beni e le Attività Culturali*

**Direzione generale per gli archivi**

Uffici dirigenziali n. 4

**Direzione generale per i beni librari, gli istituti culturali ed il diritto d'autore**

Uffici dirigenziali n. 4

**Direzione generale per il cinema**

Uffici dirigenziali n. 4

**Direzione generale per lo spettacolo dal vivo**

Uffici dirigenziali n. 3

**Totale n. 39**

Dirigenti presso gli uffici di diretta  
collaborazione del Ministro n. 6

Dirigenti con funzioni ispettive, escluso  
il responsabile del Servizio ispettivo n. 13

**Totale complessivo n. 58**



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

**Allegato 2**

**UFFICI DIRIGENZIALI DI LIVELLO NON GENERALE DEL MINISTERO PER I  
BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - AMMINISTRAZIONE PERIFERICA**

**SEGRETARIATO GENERALE**

**Al Segretariato generale afferiscono:**

*Istituti centrali*

1. Istituto centrale per il catalogo e la documentazione
2. Opificio delle pietre dure
3. Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario

*Istituti dotati di autonomia speciale*

1. Istituto superiore per la conservazione ed il restauro – Direttore dell'Istituto
2. Istituto superiore per la conservazione ed il restauro – Direttore amministrativo

**DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHEOLOGICI**

1. Soprintendenza al Museo nazionale preistorico ed etnografico "L. Pigorini" – con sede a Roma
2. Museo nazionale d'arte orientale – con sede a Roma

**Alla Direzione generale per i beni archeologici afferiscono:**

*Istituti dotati di autonomia speciale*

1. Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei
2. Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Roma

**DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI, STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI**

1. Soprintendenza alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea – con sede a Roma
2. Istituto nazionale per la grafica – con sede a Roma

9





*Al Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

**Alla Direzione generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici afferiscono:**

*Istituti centrali*

1. Istituto centrale per la demoeetnoantropologia

*Istituti dotati di autonomia speciale*

1. Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo museale della città di Venezia e dei Comuni della Gronda lagunare
2. Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo museale della città di Napoli
3. Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo museale della città di Roma
4. Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo museale della città di Firenze

**DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI**

1. Soprintendenza archivistica per la Sicilia – con sede a Palermo
2. Archivio di Stato di Catania
3. Archivio di Stato di Palermo
4. Archivio di Stato di Trento con compiti anche di Soprintendenza Archivistica

**Alla Direzione generale per gli archivi afferiscono:**

*Istituti centrali*

1. Istituto centrale per gli archivi

*Istituti dotati di autonomia speciale*

1. Archivio centrale dello Stato

**DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI, GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE**

**Alla Direzione generale per i beni librari, gli istituti culturali ed il diritto d'autore afferiscono:**

*Istituti centrali*

1. Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

2. Istituto centrale per i beni sonori ed audiovisivi

*Istituti dotati di autonomia speciale*

1. Biblioteca nazionale centrale di Roma
2. Biblioteca nazionale centrale di Firenze
3. Centro per il libro e la lettura

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO**

1. Soprintendenza per i beni archeologici dell'Abruzzo – con sede a Chieti
2. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici dell'Abruzzo – con sede a L'Aquila
3. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici dell'Abruzzo – con sede a L'Aquila
4. Archivio di Stato de L'Aquila

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA BASILICATA**

1. Soprintendenza per i beni archeologici della Basilicata – con sede a Potenza
2. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Basilicata – con sede a Potenza
3. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici della Basilicata – con sede a Matera
4. Soprintendenza Archivistica per la Basilicata – con sede a Potenza

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA**

1. Soprintendenza per i beni archeologici della Calabria – con sede a Reggio Calabria
2. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Cosenza, Catanzaro e Crotona – con sede a Cosenza
3. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Reggio Calabria e Vibo Valentia – con sede a Reggio Calabria
4. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici della Calabria – con sede a Cosenza



*Al Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA**

1. Soprintendenza per i beni archeologici di Salerno e Avellino – con sede a Salerno
2. Soprintendenza per i beni archeologici di Caserta e Benevento – con sede a Caserta
3. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per Napoli e provincia – con sede a Napoli
4. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Salerno e Avellino – con sede a Salerno
5. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Salerno e Avellino – con sede a Salerno
6. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Caserta e Benevento – con sede a Caserta
7. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Napoli<sup>1</sup>, Benevento e Caserta – con sede a Napoli
8. Soprintendenza Archivistica per la Campania – con sede a Napoli
9. Archivio di Stato di Napoli
10. Archivio di Stato di Caserta
11. Archivio di Stato di Salerno
12. Biblioteca nazionale di Napoli

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA ROMAGNA**

1. Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna – con sede a Bologna
2. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia – con sede a Bologna
3. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Parma e Piacenza – con sede a Parma
4. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini – con sede a Ravenna
5. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini – con sede a Bologna

<sup>1</sup> Con esclusione della città di Napoli.



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

6. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Modena e Reggio Emilia – con sede a Modena
7. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Parma e Piacenza – con sede a Parma
8. Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna – con sede a Bologna
9. Archivio di Stato di Bologna
10. Archivio di Stato di Modena
11. Archivio di Stato di Parma
12. Biblioteca Estense universitaria di Modena
13. Biblioteca Palatina di Parma

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL  
FRIULI VENEZIA GIULIA**

1. Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia – con sede a Trieste
2. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia – con sede a Trieste
3. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia – con sede a Trieste
4. Soprintendenza Archivistica per il Friuli Venezia Giulia – con sede a Trieste
5. Biblioteca statale di Trieste

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL  
LAZIO**

1. Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio – con sede a Roma
2. Soprintendenza per i beni archeologici dell'Etruria meridionale – con sede a Roma
3. Soprintendenza per i beni archeologici di Ostia Antica – con sede a Roma - Ostia Antica
4. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Roma, Rieti e Viterbo – con sede a Roma
5. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per il Comune di Roma – con sede a Roma
6. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Latina e Frosinone – con sede a Latina

Q



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

7. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Lazio<sup>2</sup> – con sede a Roma
8. Museo degli strumenti musicali – con sede a Roma
9. Soprintendenza Archivistica per il Lazio – con sede a Roma
10. Archivio di Stato di Roma
11. Biblioteca Alessandrina di Roma
12. Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte di Roma
13. Biblioteca di Storia Moderna di Roma
14. Biblioteca Casanatense di Roma
15. Biblioteca Angelica di Roma
16. Biblioteca Vallicelliana di Roma

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LIGURIA**

1. Soprintendenza per i beni archeologici della Liguria – con sede a Genova
2. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Liguria – con sede a Genova
3. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici della Liguria – con sede a Genova
4. Soprintendenza Archivistica per la Liguria – con sede a Genova
5. Archivio di Stato di Genova
6. Biblioteca universitaria di Genova

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA**

1. Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia – con sede a Milano
2. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Milano, Lodi, Monza, Pavia e Bergamo – con sede a Milano
3. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Varese, Como, Lecco e Sondrio – con sede a Milano;
4. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova – con sede a Brescia
5. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Milano, Bergamo, Como, Pavia, Sondrio, Lecco, Lodi e Varese – con sede a Milano

---

<sup>2</sup> Con esclusione della città di Roma.



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

6. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Mantova, Brescia e Cremona – con sede a Mantova
7. Soprintendenza Archivistica per la Lombardia – con sede a Milano
8. Archivio di Stato di Milano
9. Archivio di Stato di Mantova
10. Biblioteca Braidense di Milano

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE**

1. Soprintendenza per i beni archeologici delle Marche – con sede ad Ancona
2. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle Marche – con sede ad Ancona
3. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici delle Marche – con sede ad Urbino
4. Soprintendenza Archivistica per le Marche – con sede ad Ancona

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL MOLISE**

1. Soprintendenza per i beni archeologici del Molise – con sede a Campobasso
2. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Molise – con sede a Campobasso
3. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Molise – con sede a Campobasso
4. Soprintendenza Archivistica per il Molise con sede a Campobasso

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE**

1. Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte e del Museo antichità egizie – con sede a Torino
2. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Piemonte – con sede a Torino
3. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Piemonte – con sede a Torino
4. Soprintendenza Archivistica per il Piemonte – con sede a Torino
5. Archivio di Stato di Torino
6. Biblioteca nazionale di Torino



*Al Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA**

1. Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia – con sede a Taranto
2. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Bari e Foggia – con sede a Bari
3. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto – con sede a Lecce
4. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici della Puglia – con sede a Bari
5. Soprintendenza Archivistica per la Puglia – con sede a Bari
6. Archivio di Stato dei Bari
7. Biblioteca nazionale di Bari

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA**

1. Soprintendenza per i beni archeologici della Sardegna – con sede a Sassari
2. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Sardegna – con sede a Cagliari
3. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici della Sardegna – con sede a Cagliari
4. Soprintendenza Archivistica per la Sardegna – con sede a Cagliari
5. Archivio di Stato di Cagliari

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA**

1. Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana – con sede a Firenze
2. Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Firenze<sup>3</sup>, Pistoia e Prato – con sede a Firenze
3. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Siena e Grosseto – con sede a Siena
4. Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici di Arezzo – con sede ad Arezzo

---

<sup>3</sup> Con esclusione della città di Firenze, per le competenze in materia di beni storici, artistici ed etnoantropologici.



*Al Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

5. Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno – con sede a Pisa
6. Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Lucca e Massa Carrara – con sede a Lucca
7. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Siena e Grosseto – con sede a Siena
8. Soprintendenza Archivistica per la Toscana – con sede a Firenze
9. Archivio di Stato di Arezzo
10. Archivio di Stato di Firenze
11. Archivio di Stato di Livorno
12. Archivio di Stato di Lucca
13. Archivio di Stato di Pisa
14. Archivio di Stato di Siena
15. Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze
16. Biblioteca Marucelliana di Firenze
17. Biblioteca statale di Lucca

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'UMBRIA**

1. Soprintendenza per i beni archeologici dell'Umbria – con sede a Perugia
2. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici dell'Umbria – con sede a Perugia
3. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici dell'Umbria – con sede a Perugia
4. Soprintendenza Archivistica per l'Umbria – con sede a Perugia
5. Archivio di Stato di Perugia

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO**

1. Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto – con sede a Padova
2. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Venezia e laguna – con sede a Venezia;
3. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso – con sede a Venezia
4. Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza – con sede a Verona

9





*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

5. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Venezia<sup>4</sup>, Belluno, Padova e Treviso – con sede a Venezia
6. Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza – con sede a Verona
7. Soprintendenza Archivistica per il Veneto – con sede a Venezia
8. Archivio di Stato di Venezia
9. Biblioteca Marciana di Venezia

**Totale**      **n. 158**

---

<sup>4</sup> Con esclusione della città di Venezia e dei Comuni della Gronda lagunare.



*Al Ministro  
per i Beni e le Attività Culturali*

**RIEPILOGO ALLEGATI 1 E 2**

**Dotazione organica dirigenti di seconda fascia n. 216**  
**(tabella A decreto del Presidente della Repubblica n. 233/2007)**

**Dirigenti di seconda fascia dell'amministrazione centrale n. 58**  
così ripartiti:

- Uffici centrali n. 39
- Dirigenti presso gli uffici di diretta  
collaborazione del Ministro n. 6
- Dirigenti con funzioni ispettive, escluso  
il responsabile del Servizio ispettivo n. 13

**Dirigenti di seconda fascia dell'amministrazione periferica n. 158**  
così ripartiti:

- Uffici periferici  
(esclusi gli istituti centrali e gli istituti  
dotati di autonomia speciale) n. 139
- Istituti centrali  
(art. 15, c. 1, D.P.R. n. 233/2007) n. 7
- Istituti dotati di autonomia speciale, compreso il  
Direttore amministrativo dell'Istituto superiore  
per la conservazione ed il restauro  
(art. 15, c. 3, D.P.R. n. 233/2007) n. 12

**Totale complessivo**

**n. 216**

Q



*Al Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

**Allegato 3**

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio I

*Affari generali, tematiche trasversali, coordinamento*

Il Servizio assicura il supporto al Segretario generale: nella trattazione degli affari generali e delle tematiche che investono le competenze di più Direzioni generali o di più Uffici, anche attraverso la convocazione periodica in conferenza dei Direttori generali; nell'organizzazione e gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate al Segretariato generale; nella tenuta del protocollo informatico, della gestione degli archivi e dei flussi documentali del Segretariato generale; nei rapporti con gli organi di controllo; nelle attività di coordinamento e monitoraggio anche con riferimento alle intese istituzionali di programma Stato-Regioni in materia di valorizzazione, degli accordi per la valorizzazione integrata dei beni culturali; nelle funzioni di coordinamento e vigilanza sugli istituti centrali e gli istituti dotati di autonomia speciale di pertinenza del Segretariato generale; nel concordare con le Direzioni generali competenti le determinazioni da assumere in sede di conferenza di servizi per interventi di carattere intersettoriale o di dimensione sovraregionale; nella partecipazione alle riunioni del Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici; nel coordinare le iniziative in materia di sicurezza del patrimonio culturale, l'attività di tutela in base a criteri uniformi ed omogenei sull'intero territorio nazionale, la predisposizione delle relazioni di legge al Parlamento, le iniziative atte ad assicurare la catalogazione del patrimonio culturale, gli interventi conseguenti ad emergenze nazionali ed internazionali, gli esiti delle elaborazioni dei programmi annuali e pluriennali di competenza delle Direzioni generali e dei relativi piani di spesa da sottoporre all'approvazione del Ministro; nel formulare proposte al Ministro, sentiti i Direttori generali centrali e periferici, ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

Servizio II  
*Osservatorio per le attività internazionali*

Il Servizio assicura il supporto al Segretario generale nel coordinamento delle attività internazionali; nella predisposizione delle relazioni di legge alle Istituzioni ed Organismi sovranazionali; nel promuovere la collaborazione e la partecipazione degli istituti del Ministero e delle istituzioni culturali a programmi e progetti internazionali; nel fornire consulenza e assistenza agli istituti e nello svolgere azioni di supporto; nel coordinare i rapporti con Organismi internazionali quali Unione europea, UNESCO, Consiglio d'Europa.

Servizio III  
*Ufficio studi*

Il Servizio assicura il supporto al Segretario generale nel coordinamento delle attività di ricerca e studio svolte dall'amministrazione; svolge studi, ricerche, indagini - in forma autonoma o in collaborazione con le Direzioni generali e con altri enti - su materie che interessano in modo trasversale le attività del Ministero: organizzazione degli uffici (professionalità, competenze, esigenze di formazione, distribuzione delle risorse umane); forme di gestione e di finanziamento; strumenti di valutazione dei servizi e delle prestazioni; metodologie di rilevazione delle esigenze e del gradimento degli utenti.

Il Servizio collabora con gli altri uffici del Segretariato e con le Direzioni generali competenti, anche attraverso il sito web, nella comunicazione dei servizi al cittadino, delle attività e delle politiche culturali; cura la pubblicazione di studi, ricerche, indagini e la redazione del "Notiziario del Ministero per i beni e le attività culturali".

Servizio IV  
*Servizio ispettivo*

Il Servizio assicura il supporto al Segretario generale nell'attività di conoscenza e accertamento delle procedure amministrative e svolge verifiche tecniche e di regolarità amministrativa.

Il Servizio svolge attività di conoscenza e accertamento della procedura amministrativa seguita dagli Uffici del Ministero; effettua verifiche tecniche e di regolarità amministrativa; elabora proposte e suggerimenti per l'attività degli Uffici del Ministero.



*Al Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, L'INNOVAZIONE,  
LA FORMAZIONE, LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE  
E LE RELAZIONI SINDACALI

Servizio I

*Affari generali, sistemi informativi, tecnologie innovative*

Il Servizio provvede alla gestione ed al funzionamento dei servizi generali e comuni della sede centrale del Ministero, quali la portineria, gli spazi e le strutture tecniche comuni, il centralino, l'ufficio corrispondenza, il sistema di rilevazione delle presenze. Operano all'interno del Servizio: l'ufficio del consegnatario, il servizio di protezione e prevenzione, l'Ufficiale rogante, l'ufficio relazioni con il pubblico, la Biblioteca, l'ufficio Lista del Patrimonio mondiale Unesco e l'ufficio statistica. Il Servizio cura: gli affari generali; l'organizzazione e la gestione delle risorse umane e strumentali assegnate alla Direzione generale; la tenuta del protocollo informatico, della gestione degli archivi e dei flussi documentali della Direzione generale; le relazioni sindacali riguardanti la Direzione generale; la programmazione e la gestione delle risorse finanziarie di competenza ed il controllo di gestione; il raccordo con il Servizio di controllo interno in relazione alle attribuzioni dello stesso ed alle attività di competenza della Direzione generale; i rapporti con la Corte dei conti; la predisposizione degli elementi ai fini della risposta agli atti di indirizzo, controllo e sindacato ispettivo parlamentari; i rapporti con la Società ALES.

Il Servizio provvede alla pubblicazione del Bollettino Ufficiale del Ministero.

Il Servizio cura lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi automatizzati del Ministero, delle infrastrutture e delle applicazioni di servizio; elabora il Piano triennale per l'informatica e formula i piani di innovazione tecnologica; svolge ricerche, studi di fattibilità e sperimentazione di modelli innovativi per l'ammodernamento organizzativo in attuazione del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni; assicura il coordinamento nazionale nel campo della digitalizzazione, dei censimenti di collezioni digitali, dei servizi per l'accesso *on line* (siti *web*, portali), nonché dell'identificazione di centri di competenza, anche attraverso l'emanazione di raccomandazioni, linee guida, standard, raccolta e analisi di buone pratiche, di statistiche, di studi e di rapporti; assicura il funzionamento del Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici e della relativa segreteria.

Il Servizio cura la rappresentanza del Ministero in organismi e organi europei ed internazionali nel campo della digitalizzazione e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

Servizio II

*Concorsi e assunzioni, mobilità, relazioni sindacali.*  
*Formazione e aggiornamento professionale del personale*

Il Servizio cura l'attuazione delle direttive del Ministro e del Segretario generale in materia di politiche del personale; svolge attività relative alla definizione degli organici; cura le procedure relative a concorsi, assunzioni e allocazione delle risorse umane a livello nazionale; gestisce le procedure di mobilità relative al personale all'interno della Direzione generale, fra Amministrazioni diverse, a livello nazionale, all'interno dell'amministrazione centrale e degli istituti dotati di autonomia speciale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, comma 3, lettera ff), del D.P.R. n. 233 del 2007.

Il Servizio provvede all'esame delle istanze di assunzione a vario titolo, al coordinamento del servizio civile volontario e del volontariato; cura la tenuta del ruolo del personale dirigenziale del Ministero; provvede alla stipula dei contratti con i Direttori incaricati degli istituti centrali e degli istituti dotati di autonomia speciale di cui all'articolo 15 del D.P.R. n. 233 del 2007.

Il Servizio gestisce i processi di riqualificazione del personale; provvede alla valutazione delle esigenze di formazione attraverso rilevazioni periodiche; cura, d'intesa con le Direzioni generali competenti, la formazione e l'aggiornamento professionale del personale del Ministero, anche in materia di conoscenza ed uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, predisponendo a tal fine gli appositi piani di formazione di cui all'articolo 7 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni; cura l'attuazione delle politiche del personale in materia di pari opportunità; cura le relazioni sindacali e la contrattazione collettiva nazionale; provvede all'emanazione di indirizzi ai Direttori generali e regionali ai fini dell'applicazione dei contratti collettivi e per la stipula di accordi decentrati.

Servizio III

*Stato giuridico ed economico*

Sono attribuite alla competenza del Servizio le seguenti materie: stato giuridico del personale, trattamento economico del personale dell'amministrazione centrale e periferica; competenze accessorie del personale dell'amministrazione centrale e periferica, versamenti previdenziali, interventi assistenziali, erogazione dei buoni pasto; istruttoria per il riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza; stato matricolare; elaborazione e pubblicazione dell'elenco dei dipendenti; tenuta e aggiornamento dei fascicoli personali; cause di servizio ed equo indennizzo; collocamento in aspettativa; cessazioni dal servizio e trattamento pensionistico; riconoscimento dei servizi;



*Al Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

costituzione di posizioni assicurative; indennità *una tantum*; anagrafe delle prestazioni e incarichi dei pubblici dipendenti.

Servizio IV  
*Contenzioso e procedimenti disciplinari*

Il Servizio cura le attività concernenti il contenzioso del lavoro: controversie riguardanti lo stato giuridico, economico e di carriera del personale; nomina dei rappresentanti dell'amministrazione in giudizio e nelle sedi di conciliazione e coordinamento dell'attività di rappresentanza a livello nazionale; contenzioso concernente questioni relative a materie di competenza del Segretariato generale e della Direzione generale nonché a quelle materie non attribuibili alle altre Direzioni generali.

Il Servizio provvede ai procedimenti disciplinari; al recupero dei crediti per danno all'Erario derivanti da decisioni di condanna della Corte dei conti per responsabilità patrimoniale; all'amministrazione delle spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori; ai rimborsi della spesa di patrocinio legale; all'assicurazione contro i rischi professionali e le responsabilità dei dirigenti; ai fermi amministrativi; al Collegio arbitrale di disciplina.



*Al Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE  
ECONOMICA, LA PROMOZIONE, LA QUALITÀ E LA STANDARDIZZAZIONE  
DELLE PROCEDURE

Servizio I  
*Affari generati e bilancio*

Il Servizio svolge le seguenti funzioni: affari generali; organizzazione e gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate alla Direzione generale; tenuta del protocollo informatico, della gestione degli archivi e dei flussi documentali della Direzione generale; relazioni sindacali riguardanti la Direzione generale; raccordo con il Servizio di controllo interno in relazione alle attribuzioni dello stesso ed alle attività di competenza della Direzione generale; rapporti con la Corte dei conti; gestione dei progetti speciali multisettoriali e degli accordi intersettoriali; attività di rendicontazione al Parlamento e agli organi di controllo; predisposizione degli atti connessi con l'assegnazione delle risorse finanziarie ai vari centri di responsabilità e centri di costo anche mediante ordini di accreditamento; predisposizione delle operazioni di variazione e assestamento di bilancio; analisi e monitoraggio dei flussi finanziari e monitoraggio delle contabilità speciali; procedure di raccordo tra la programmazione e la gestione delle risorse finanziarie; assistenza tecnica sulle materie giuridico-contabili di competenza dei diversi uffici centrali e periferici; predisposizione delle relazioni tecniche sui provvedimenti normativi, anche sulla base dei dati forniti dagli uffici competenti; predisposizione degli elementi ai fini della risposta agli atti di indirizzo, controllo e sindacato ispettivo parlamentari. Il Servizio provvede al raccordo con i competenti Servizi della Direzione generale per i beni archeologici, della Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee, della Direzione generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici, della Direzione generale per gli archivi e della Direzione generale per i beni librari, gli istituti culturali ed il diritto d'autore per il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi contenuti nei programmi di spesa ordinari e straordinari.

Il Servizio assicura il funzionamento del Comitato tecnico-scientifico per l'economia della cultura.





# *Il Ministro*

## *per i Beni e le Attività Culturali*

### Servizio II *Programmazione*

Il Servizio svolge le seguenti funzioni: rilevazione del fabbisogno finanziario; predisposizione dello stato di previsione della spesa in attuazione delle direttive del Ministro; redazione delle proposte per il disegno di legge finanziaria; istruttoria, di norma sulla base della proposta dei Direttori generali, centrali e periferici, per l'elaborazione dei programmi annuali e pluriennali concernenti gli interventi ordinari e straordinari di competenza del Ministero e dei relativi piani di spesa, nonché dei programmi annuali di contributi in conto capitale da sottoporre all'approvazione del Ministro. Il Servizio cura l'istruttoria dei programmi da sottoporre al CIPE; assicura il supporto per dare attuazione ai programmi di ripartizione delle risorse finanziarie stanziare da leggi e provvedimenti, in relazione alle destinazioni per esse previste; cura gli adempimenti relativi alla contabilità economica ed effettua il monitoraggio relativo al controllo di gestione dei vari centri di responsabilità amministrativa; cura gli adempimenti relativi alla deducibilità delle erogazioni liberali in denaro nel settore dei beni e delle attività culturali; coordina i programmi di acquisizione delle risorse finanziarie nazionali e comunitarie, in relazione alle diverse fonti di finanziamento; si raccorda con il Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni; svolge le attività inerenti all'esercizio dei diritti dell'azionista, secondo gli indirizzi impartiti dal Ministro, su ARCUS S.p.a..

Il Servizio provvede al raccordo con i competenti Servizi della Direzione generale per i beni archeologici, della Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee, della Direzione generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici, della Direzione generale per gli archivi e della Direzione generale per i beni librari, gli istituti culturali ed il diritto d'autore per l'espressione dei pareri sui programmi annuali e pluriennali di intervento.

### Servizio III *Qualità e standardizzazione delle procedure*

Il Servizio provvede: all'elaborazione di metodologie e procedure finalizzate ad incrementare la qualità dei servizi resi dall'amministrazione; al monitoraggio ed alla revisione della Carta della qualità dei servizi; al monitoraggio della soddisfazione degli utenti; all'analisi ed alla sperimentazione di modelli innovativi volti alla riorganizzazione dei processi; alla standardizzazione delle procedure; al monitoraggio ed alla verifica



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

dell'attuazione di piani e progetti, anche con tecniche di *assessment e benchmarking*; all'assistenza tecnica per l'attività contrattuale del Ministero ed al monitoraggio dei relativi costi, degli standard e dei livelli di qualità procedimentali e finanziari, con riferimento anche ai servizi aggiuntivi; al coordinamento delle attività di ogni singola Direzione generale inerenti ai profili assicurativi relativi all'assunzione in capo al Ministero dei rischi cui sono esposti i beni archeologici, architettonici, storico-artistici, etnoantropologici, archivistici e librari.

Servizio IV  
*Comunicazione e promozione*

Il Servizio provvede: all'elaborazione, ai sensi della legge 7 giugno 2000, n. 150, del Piano annuale di comunicazione, sentiti anche gli altri centri di responsabilità amministrativa; ai rapporti con il Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri; alla comunicazione istituzionale, interna ed esterna, del Ministero, anche tramite le strutture informatiche; alle iniziative di comunicazione integrata ed ai sistemi telematici multimediali, in collaborazione con gli altri centri di responsabilità amministrativa; alla collaborazione redazionale per il Portale della Cultura e per il sito *web* istituzionale con la Direzione generale per l'organizzazione, l'innovazione, la formazione, la qualificazione professionale e le relazioni sindacali; al supporto tecnico agli Uffici per le relazioni con il pubblico del Ministero; alla progettazione ed alla realizzazione di campagne di promozione, pubblicitarie e di divulgazione in campo nazionale e internazionale; alla pianificazione ed al coordinamento delle manifestazioni nazionali e internazionali di promozione e di comunicazione; al raccordo con i Servizi di promozione degli altri centri di responsabilità amministrativa; alle ricerche ed alle sperimentazioni nel campo dell'economia applicata al patrimonio culturale con particolare riguardo al marketing ed alla promozione dell'immagine dei beni e delle attività culturali in applicazione delle direttive ministeriali.



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHEOLOGICI

Servizio I  
*Tutela del patrimonio archeologico*

Il Servizio provvede al coordinamento delle attività di tutela del patrimonio archeologico.

Il Servizio cura funzioni e compiti non attribuiti alle Direzioni regionali ed ai Soprintendenti di settore in materia di tutela di aree e beni archeologici, anche subacquei; concorda con la Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea le determinazioni dell'amministrazione in sede di conferenza di servizi per interventi di carattere intersettoriale, di dimensione sovraregionale; concorda con la Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea le determinazioni dell'amministrazione nei procedimenti di valutazione di impatto ambientale per interventi di carattere intersettoriale, di dimensione sovraregionale; comunica alla Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea le valutazioni relative ai procedimenti di valutazione di impatto ambientale; cura gli acquisti coattivi di beni culturali e a titolo di prelazione, di acquisto all'esportazione e di espropriazione e gli acquisti a trattativa privata; esprime la volontà dell'amministrazione nell'ambito delle determinazioni interministeriali concernenti il pagamento di imposte mediante cessione di beni archeologici; cura l'affidamento in concessione a soggetti pubblici o privati dell'esecuzione di ricerche archeologiche o di opere dirette al ritrovamento di beni culturali; autorizza gli interventi di demolizione e rimozione definitiva da eseguirsi sui beni archeologici, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a) e b), del Codice, fatta eccezione per i casi di urgenza, nei quali l'autorizzazione è rilasciata dalla competente Soprintendenza, che ne informa il Direttore generale e il Direttore regionale competente; provvede al pagamento del premio di rinvenimento nei casi previsti dall'articolo 92 del Codice; irroga le sanzioni ripristinatorie e pecuniarie previste dal Codice per la violazione delle disposizioni in materia di beni archeologici; istruisce i ricorsi amministrativi previsti dagli articoli 16, 47, 69 e 128 del Codice; predispone gli elementi ai fini della risposta agli atti di indirizzo, controllo e sindacato ispettivo parlamentari; cura l'attività in materia di deducibilità delle erogazioni liberali in denaro nel settore dei beni archeologici.

Il Servizio assicura il funzionamento del Comitato tecnico-scientifico per i beni archeologici.



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

Servizio II

*Gestione e monitoraggio del patrimonio archeologico.*  
*Affari generali, personale, programmazione e bilancio*

Il Servizio svolge attività di indirizzo e coordinamento per la gestione del patrimonio archeologico, per la gestione degli istituti e delle sedi museali afferenti la Direzione generale, per il comodato d'uso e il deposito dei beni archeologici; cura il parere sui programmi annuali e pluriennali di intervento sul patrimonio archeologico; fornisce il supporto e la consulenza tecnico-scientifica alle Direzioni regionali e alle Soprintendenze.

Il Servizio cura: gli affari generali; l'amministrazione e gestione del personale, delle risorse finanziarie e strumentali assegnate alla Direzione generale; le relazioni sindacali; il coordinamento delle attività svolte dai servizi della Direzione generale in attuazione di direttive ministeriali e di governo; il raccordo con il Servizio di controllo interno in relazione alle attribuzioni dello stesso ed alle attività di competenza della Direzione generale; i rapporti con la Corte dei conti; la nomina di ispettori onorari; il raccordo con il Servizio I e con il Servizio II della Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure per gli aspetti di natura tecnica connessi all'attuazione dei programmi dei lavori pubblici ed al relativo monitoraggio; il raccordo con il Servizio II della Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure ai fini dell'espressione dei pareri per gli aspetti di competenza sui programmi annuali e pluriennali di intervento; la contabilità e il bilancio; il controllo di gestione.

Il Servizio assicura la vigilanza sulle Soprintendenze speciali per i beni archeologici di Napoli e Pompei e di Roma e sulla Scuola Archeologica Italiana di Atene, con l'approvazione dei relativi bilanci; cura l'elaborazione di direttive e circolari esplicative nelle materie di competenza.

Servizio III

*Valorizzazione, promozione e comunicazione*  
*del patrimonio archeologico*

Il Servizio cura il coordinamento delle attività e delle ricerche ai fini della valorizzazione e della comunicazione del patrimonio archeologico; provvede all'autorizzazione per il prestito dei beni archeologici per mostre ed esposizioni sul territorio nazionale o all'estero; istruisce l'assunzione a carico dello Stato dei rischi cui sono esposti i beni archeologici dei quali sia stata autorizzata la partecipazione a mostre ed esposizioni sul territorio nazionale; adotta i provvedimenti in materia di circolazione di cose e beni culturali in ambito



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

internazionale, tra i quali quelli di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), articolo 68, comma 4, articolo 71, comma 4, articolo 76, comma 2, lettera e), e articolo 82 del Codice; dichiara il rilevante interesse culturale o scientifico di mostre o esposizioni di beni archeologici e di ogni altra iniziativa a carattere culturale che abbia ad oggetto beni archeologici ai sensi dell'articolo 46, comma 6, del Codice; studia le migliori pratiche e i nuovi modelli operativi finalizzati alla presentazione al pubblico del patrimonio archeologico *in situ* e nei musei, anche attraverso sistemi innovativi di divulgazione, attraverso esposizioni multimediali e modellazioni virtuali, film documentari, pubblicazioni elettroniche; favorisce lo studio del patrimonio archeologico in Italia e all'estero anche con la predisposizione di pubblicazioni in forma tradizionale o digitale; cura la predisposizione di una biblioteca elettronica specializzata in discipline storico-archeologiche; elabora, su proposta dei Direttori regionali, i programmi concernenti studi, ricerche ed iniziative scientifiche in tema di catalogazione ed inventariazione dei beni archeologici e, d'intesa con l'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione e con le suddette Direzioni regionali, di banche dati e di sistemi informativi geografici dedicati al patrimonio archeologico, anche subacqueo; svolge attività di promozione della conoscenza del patrimonio archeologico in Italia e all'estero; assicura il supporto al Segretario generale nella cura dei rapporti internazionali e cura i rapporti con le associazioni e gli organismi archeologici nazionali ed internazionali.



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITÀ E LA TUTELA DEL PAESAGGIO,  
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE

Servizio I

*Affari generali, personale, programmazione e bilancio*

Il Servizio cura: gli affari generali; l'organizzazione e la gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate alla Direzione generale; le relazioni sindacali; la tenuta del protocollo informatico, l'organizzazione e la gestione degli archivi e dei flussi documentali; la contabilità e il bilancio; il controllo di gestione; il raccordo con il Servizio di controllo interno in relazione alle attribuzioni dello stesso ed alle attività di competenza della Direzione generale; i rapporti con la Corte dei conti; il raccordo con il Servizio I e con il Servizio II della Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure per gli aspetti di natura tecnica connessi all'attuazione dei programmi dei lavori pubblici ed al relativo monitoraggio; il raccordo con il Servizio II della Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure ai fini dell'espressione dei pareri per gli aspetti di competenza sui programmi annuali e pluriennali di intervento; l'attuazione delle leggi pluriennali di spesa; l'elaborazione di direttive e circolari esplicative nelle materie di competenza e di pareri su schemi di atti normativi e su leggi regionali, sentiti i Servizi competenti.

Il Servizio svolge attività di consulenza per gli aspetti giuridici, amministrativi e statutari relativa al Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee - MAXXI; cura la vigilanza sulla Fondazione La Triennale di Milano e sull'Ente esposizione nazionale La Quadriennale d'arte di Roma; predispone le valutazioni della Direzione generale previste dall'articolo 7, comma 2, lettera v), del D.P.R. n. 233 del 2007.

Il Servizio assicura il funzionamento del Comitato tecnico-scientifico per la qualità architettonica e urbana e per l'arte contemporanea.

Servizio II

*Tutela del paesaggio*

Il Servizio predispone le dichiarazioni di notevole interesse pubblico ai sensi degli articoli 138 e 141 del Codice e procede all'applicazione dell'articolo 141 bis del Codice stesso; svolge attività istruttoria per i procedimenti di valutazione di impatto ambientale di competenza statale, ai fini della determinazione del Ministro; svolge attività istruttoria e partecipa alle



*Al Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

conferenze di servizi per i procedimenti di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale per interventi di carattere intersettoriale di dimensione sovraregionale, ai fini dell'espressione delle determinazioni dell'amministrazione; svolge attività istruttoria sui procedimenti di valutazione ambientale strategica di competenza statale ai fini dell'espressione del parere dell'amministrazione; svolge attività istruttoria e partecipa alle conferenze di servizi per interventi di carattere intersettoriale di dimensione sovraregionale, ai fini dell'espressione delle determinazioni dell'amministrazione; svolge studi e ricerche nel settore della tutela del paesaggio anche in collaborazione con il Servizio III e con il Servizio IV; cura l'elaborazione di direttive e circolari esplicative nella materie di competenza; provvede alla formazione nelle materie di competenza, attraverso corsi e seminari interni ed esterni, condotti anche in collaborazione con le università e gli istituti di formazione, nonché con le Regioni e gli Enti locali; fornisce al Servizio I i pareri su schemi di atti normativi e su leggi regionali; predispone gli elementi ai fini della risposta agli atti di indirizzo, controllo e sindacato ispettivo parlamentari; procede alla trattazione del contenzioso e delle questioni giuridiche per quanto attiene alle materie di competenza.

Servizio III  
*Pianificazione e qualità del paesaggio*

Il Servizio svolge attività istruttoria ai fini della proposta al Ministro per la sottoscrizione delle intese di cui all'articolo 135, comma 1, all'articolo 143, comma 2, ed all'articolo 156, comma 1, del Codice; partecipa alle attività di copianificazione paesaggistica con le Regioni, intraprese congiuntamente alle Direzioni regionali e alle Soprintendenze, individuando modalità e criteri validi per l'intero territorio nazionale; su istruttoria della competente Direzione regionale e d'intesa con la stessa, predispone gli atti finalizzati alla proposta al Ministro per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dall'articolo 143, comma 2, e dall'articolo 156, comma 1, del Codice; dispone per l'intero territorio nazionale in ordine alla partecipazione degli organi ministeriali periferici al procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle disposizioni del piano paesaggistico; svolge l'attività tecnico-operativa di supporto ai Direttori regionali per le operazioni di demolizione previste dall'articolo 167, comma 3, del Codice; individua i criteri idonei alla demolizione degli interventi abusivi; individua criteri idonei al recupero ed alla riqualificazione dei beni e delle aree indicati dall'articolo 136 del Codice che siano stati compromessi o degradati; svolge le attività connesse all'applicazione della Convenzione europea del paesaggio; cura l'applicazione della normativa vigente in materia di architettura rurale; elabora i programmi concernenti il



*Al Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

censimento e la catalogazione del paesaggio attraverso la banca dati del SITAP e ne cura l'aggiornamento; in collaborazione con il Servizio II e con il Servizio IV svolge studi e ricerche e mette a punto criteri, strumenti e procedure per l'elaborazione e la realizzazione di progetti finalizzati alla qualità del paesaggio, anche in riferimento alle attività dell'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio, previsto dall'articolo 133 del Codice; promuove la conoscenza del paesaggio italiano in Italia ed all'estero; provvede alla formazione nelle materie di competenza attraverso corsi e seminari interni ed esterni, condotti anche in collaborazione con le università e gli istituti di formazione, nonché con le Regioni e gli Enti locali; d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca cura l'attività di didattica sul paesaggio, in collaborazione con gli istituti di formazione e gli istituti scolastici; fornisce al Servizio I i pareri su schemi di atti normativi e su leggi regionali; cura l'elaborazione di direttive e circolari esplicative nella materie di competenza; predispone gli elementi ai fini della risposta agli atti di indirizzo, controllo e sindacato ispettivo parlamentari; procede alla trattazione del contenzioso e delle questioni giuridiche per quanto attiene alle materie di competenza.

Servizio IV  
*Architettura contemporanea*

Il Servizio cura la promozione della cultura architettonica ed urbanistica contemporanea; fornisce consulenza, o partecipa direttamente, all'ideazione e alla progettazione di opere pubbliche di rilevante interesse architettonico d'intesa con le amministrazioni interessate; mette a punto strumenti e procedure per la qualità del progetto architettonico, urbanistico e paesaggistico e del relativo processo di realizzazione, anche in collaborazione con il Servizio II e con il Servizio III; svolge attività in materia di tutela e valorizzazione delle più rilevanti opere di architettura contemporanea; promuove la ricognizione e la conoscenza delle più rilevanti opere architettoniche realizzate negli ultimi 50 anni; rilascia la dichiarazione dell'importante carattere artistico delle opere di architettura contemporanea, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 della legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni, e dell'articolo 37 del Codice; concede contributi economici per le opere architettoniche dichiarate di importante carattere artistico e per gli interventi riconosciuti di particolare qualità architettonica e urbanistica ai sensi dell'articolo 37 del Codice.

Il Servizio svolge attività di conoscenza e valorizzazione nel campo degli archivi di architettura, d'intesa con la Direzione generale competente; elabora studi, ricerche e pubblicazioni; cura attività convegnistiche, espositive, e di scambio culturale, anche d'intesa con il Ministero degli affari esteri; cura iniziative specifiche di formazione; collabora con gli organi centrali e periferici





*Al Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

del Ministero ed in particolare con gli istituti centrali, anche al fine di avvalersi delle specifiche competenze degli stessi, per la catalogazione, il restauro e gli interventi relativi al patrimonio contemporaneo; cura la programmazione culturale del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee - MAXXI; promuove e monitora la realizzazione delle opere d'arte negli edifici pubblici ai sensi della legge 29 luglio 1949, n. 717 e successive modificazioni, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; svolge attività di promozione e comunicazione; anche in collaborazione con il Servizio II e con il Servizio III svolge le seguenti attività: censimento, catalogazione, studi, ricerca e formazione nei settori dell'architettura e del paesaggio; fornisce al Servizio I i pareri su schemi di atti normativi e su leggi regionali inerenti alle materie di competenza; predispone gli elementi ai fini della risposta agli atti di indirizzo, controllo e sindacato ispettivo parlamentari.

Il Servizio svolge le attività di cui alla legge 12 luglio 1999, n. 237 e successive modificazioni, recante "Istituzione del centro di documentazione e valorizzazione delle arti contemporanee" - MAXXI, inerenti l'architettura, in particolare quelle volte alla raccolta, conservazione e valorizzazione delle testimonianze materiali della cultura architettonica contemporanea; svolge funzioni di alta sorveglianza e di assistenza alla realizzazione della sede, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; cura la gestione del relativo funzionamento e manutenzione.

Servizio V  
*Arte contemporanea*

Il Servizio svolge attività di promozione e comunicazione e in particolare: elaborazione e realizzazione di studi e pubblicazioni del settore, organizzazione di convegni ed esposizioni; esprime la volontà del Ministero sulle determinazioni interministeriali concernenti il pagamento di imposte mediante cessione di beni artistici contemporanei; individua i programmi di azione culturale a livello internazionale, d'intesa con il Ministero degli affari esteri, fatte salve le competenze dello stesso; cura la valorizzazione delle attività degli artisti, anche mediante sostegno alla partecipazione di esposizioni ed eventi internazionali. Il Servizio cura: i concorsi per la realizzazione di opere di giovani artisti; la formazione in materia di conoscenza dell'arte contemporanea d'intesa con le università, le Regioni e gli Enti locali, anche attraverso l'organizzazione di tirocini e la partecipazione a programmi comuni di ricerca; l'attività di didattica museale in collaborazione con le università e gli istituti di formazione; i concorsi che promuovono la ricerca e la riflessione storico-critica intorno ai protagonisti dell'arte italiana ed internazionale più recente. Il Servizio collabora



*Al Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

con l'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione e con l'Istituto superiore per la conservazione ed il restauro nelle attività di catalogazione, restauro e conservazione del patrimonio contemporaneo; svolge attività connesse alla sicurezza del patrimonio artistico contemporaneo, anche attraverso l'organizzazione di programmi di gestione, conservazione e documentazione; partecipa alla programmazione culturale del Centro di documentazione e valorizzazione delle arti contemporanee - MAXXI; elabora ed attua il Piano per l'arte contemporanea di cui alla legge 23 febbraio 2001, n. 29 e successive modificazioni; fornisce al Servizio I i pareri su schemi di atti normativi e su leggi regionali inerenti le materie di competenza; predispone gli elementi ai fini della risposta agli atti di indirizzo, controllo e sindacato ispettivo parlamentari.

Il Servizio svolge le attività di cui alla legge 12 luglio 1999, n. 237 e successive modificazioni, recante "Istituzione del centro di documentazione e valorizzazione delle arti contemporanee" MAXXI inerenti l'arte, in particolare quelle volte alla raccolta, conservazione e valorizzazione delle testimonianze materiali della cultura visiva contemporanea; cura la gestione del relativo funzionamento e manutenzione.



*Al Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI,  
STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

Servizio I

*Affari generali, personale, programmazione e bilancio*

Il Servizio cura: la gestione e funzionamento delle strutture comuni della sede del San Michele sulla base di un programma generale condiviso tra le Direzioni generali; il funzionamento dei servizi comuni: portineria, spazi e strutture tecniche comuni, centralino, ufficio del consegnatario, ufficio tecnico, ufficio manifestazioni culturali, ufficio corrispondenza, sistema di rilevazione delle presenze, centro informatico, sistemi e infrastrutture di rete, coordinamento del servizio di prevenzione e protezione.

Il Servizio cura: gli affari generali; l'amministrazione e gestione del personale, delle risorse finanziarie e strumentali assegnate alla Direzione generale, del protocollo informatico e degli archivi della Direzione generale; le relazioni sindacali; il coordinamento delle attività svolte dai servizi della Direzione generale in attuazione di direttive ministeriali e di governo; il raccordo con il Servizio di controllo interno in relazione alle attribuzioni dello stesso ed alle attività di competenza della Direzione generale; i rapporti con la Corte dei conti ed ogni altra relazione di legge; la nomina degli ispettori e conservatori onorari; il raccordo con il Servizio I e con il Servizio II della Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure per gli aspetti di natura tecnica connessi all'attuazione dei programmi dei lavori pubblici ed al relativo monitoraggio; il raccordo con il Servizio II della Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure ai fini dell'espressione dei pareri per gli aspetti di competenza sui programmi annuali e pluriennali di intervento; l'attuazione delle leggi pluriennali di spesa; la contabilità e il bilancio; il controllo di gestione; la vigilanza sull'Ente Ville Vesuviane e sulle Soprintendenze speciali per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo museale delle città di Venezia e dei Comuni della Gronda lagunare, della città di Firenze, della città di Roma e della città di Napoli, con l'approvazione dei relativi bilanci; l'elaborazione di direttive e circolari esplicative nelle materie di competenza.

Il Servizio assicura il funzionamento del Comitato tecnico-scientifico per i beni architettonici e paesaggistici e del Comitato tecnico-scientifico per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico.



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

Servizio II  
*Tutela del patrimonio architettonico*

Il Servizio svolge l'attività in materia di tutela del patrimonio architettonico. Il Servizio cura: le autorizzazioni degli interventi di demolizione e rimozione definitiva da eseguirsi su beni architettonici, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a) e b) del Codice; l'espressione della volontà dell'amministrazione nell'ambito delle determinazioni interministeriali concernenti il pagamento di imposte mediante cessioni di beni architettonici; l'irrogazione delle sanzioni ripristinatorie e pecuniarie, l'adozione di provvedimenti in materia di acquisizioni coattive a titolo di prelazione ed espropriazione previsti dagli articoli 60, 95 e 98 del Codice; l'adozione di provvedimenti in materia di acquisti a trattativa privata ai sensi dell'articolo 21 del regio decreto 30 gennaio 1913, n. 363 e successive modificazioni; le donazioni e i lasciti testamentari, l'attuazione delle misure di sicurezza connesse al patrimonio architettonico; la richiesta di collaborazione degli istituti centrali ed istituti dotati di autonomia speciale ove sussista la necessità di avvalersi di specifiche professionalità e competenze; l'istruttoria finalizzata alla decisione dei ricorsi amministrativi, ai sensi degli articoli 16, 47 e 128 del Codice; la predisposizione degli elementi ai fini della risposta agli atti di indirizzo, controllo e sindacato ispettivo parlamentari; la trattazione del contenzioso di competenza; il supporto e la consulenza agli uffici periferici nelle materie di competenza; la realizzazione di studi, ricerche e pubblicazioni nel settore dei beni architettonici; l'elaborazione, anche su proposta delle Direzioni regionali, di programmi concernenti studi e ricerche ed iniziative scientifiche in tema di catalogazione ed inventariazione dei beni architettonici, gestione e sviluppo del sistema informativo beni tutelati, in raccordo con le Direzioni regionali e gli altri Servizi della Direzione generale.

Il Servizio concorda con la Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee le determinazioni dell'amministrazione in sede di conferenza di servizi per interventi di carattere intersettoriale, di dimensione sovraregionale; concorda, con la Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee, le determinazioni dell'amministrazione nei procedimenti di valutazione di impatto ambientale per interventi di carattere intersettoriale, di dimensione sovraregionale; comunica alla Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee le valutazioni relative ai procedimenti di valutazione di impatto ambientale.



*Al Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

Servizio III  
*Tutela del patrimonio storico-artistico ed etnoantropologico*

Il Servizio svolge l'attività in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed etnoantropologico.

Il Servizio cura l'istruttoria finalizzata ad esprimere la volontà dell'amministrazione nell'ambito delle determinazioni interministeriali concernenti il pagamento di imposte mediante cessioni di beni storico-artistici ed etnoantropologici; le autorizzazioni degli interventi di demolizione e rimozione definitiva da eseguirsi su beni storico-artistici ed etnoantropologici, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a) e b) del Codice; l'adozione dei provvedimenti di competenza in materia di circolazione dei beni storico-artistici ed etnoantropologici in ambito internazionale; il raccordo operativo con gli uffici esportazione; gli adempimenti in materia di esportazione e restituzione di beni; l'irrogazione di sanzioni ripristinatorie e pecuniarie previste dal Codice; l'adozione di provvedimenti in materia di acquisizioni coattive di beni storici, artistici ed etnoantropologici a titolo di prelazione, di acquisto all'esportazione ed espropriazione ai sensi degli articoli 60, 70, 95 e 98 del Codice; le donazioni e i lasciti testamentari; la richiesta di collaborazione con gli istituti centrali e dotati di autonomia speciale ove sussista la necessità di avvalersi di specifiche competenze e professionalità; l'istruttoria finalizzata alle decisioni dei ricorsi amministrativi ai sensi degli articoli 69 e 128 del Codice; la predisposizione degli elementi ai fini della risposta agli atti di indirizzo, controllo e sindacato ispettivo parlamentari; la trattazione del contenzioso nel settore di competenza; il supporto e la consulenza agli uffici periferici nelle materie di competenza; la realizzazione di studi, ricerche e pubblicazioni nel settore del patrimonio storico, artistico e etnoantropologico; cura l'elaborazione, anche su proposta delle Direzioni regionali, di programmi concernenti studi e ricerche ed iniziative scientifiche in tema di catalogazione ed inventariazione dei beni storici, artistici ed etnoantropologici.

Servizio IV  
*Musei, mostre e valorizzazione*

Il Servizio svolge l'attività di indirizzo, di coordinamento, di supporto e di consulenza degli istituti e delle sedi espositive afferenti alla Direzione generale, anche in relazione all'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento dei musei, e alla Direttiva sulla Carta della qualità dei servizi; svolge le attività di competenza per il comodato d'uso di beni storici, artistici ed etnoantropologici; cura l'emanazione delle direttive nell'ambito delle linee di indirizzo impartite dal Ministro per la stipula degli accordi di cui agli



*Al Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

articoli 102 e 112 del Codice e per l'attività relativa ai servizi aggiuntivi ai sensi dell' articolo 115, comma 3, e dell'articolo 117 del Codice medesimo.

Il Servizio cura: il coordinamento del sistema dei servizi educativi, di comunicazione, di divulgazione e promozione ai sensi degli articoli 118 e 119 del Codice attraverso il Centro per i servizi educativi, anche in relazione al pubblico con disabilità; il potenziamento della fruizione museale del patrimonio architettonico, storico-artistico ed etnoantropologico; le autorizzazioni al prestito di opere d'arte per mostre e rassegne espositive in Italia e all'estero ai sensi dell'articolo 48 del Codice; l'assunzione da parte dello Stato dei rischi cui sono esposti beni per i quali sia intervenuta l'autorizzazione al prestito; la dichiarazione di rilevante interesse culturale o scientifico di mostre od esposizione di beni storici, artistici ed etnoantropologici e di ogni altra iniziativa a carattere culturale avente ad oggetto i medesimi beni, ai sensi dell'articolo 48, comma 6, del Codice ai fini della applicazione delle agevolazioni previste dalla normativa fiscale; l'attività di studio, ricerca e pubblicazioni nel settore di competenza, ivi compreso il Bollettino d'Arte e la Biblioteca, ed ogni altra attività di carattere promozionale; la trattazione del contenzioso per il settore di competenza.

Q



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI

Servizio I

*Affari generali, bilancio e controllo di gestione,  
risorse umane e relazioni sindacali*

Il Servizio cura gli affari generali; le relazioni, le rendicontazioni annuali ed i dati statistici; il contenzioso, l'applicazione delle sanzioni ripristinatorie e pecuniarie previste dal Codice; i servizi generali, l'informatica di servizio, il protocollo informatico, l'organizzazione e la gestione dell'archivio e dei flussi documentali; la formazione del bilancio; la contabilità economica e finanziaria; la programmazione annuale e pluriennale, d'intesa con gli altri Servizi e in base alle proposte delle Direzioni regionali; la gestione delle risorse finanziarie di competenza; il controllo di gestione; l'attività istruttoria in materia di valutazione dei dirigenti; il raccordo con il Servizio di controllo interno in relazione alle attribuzioni dello stesso ed alle attività di competenza della Direzione generale; i rapporti con la Corte dei conti; la predisposizione degli elementi ai fini della risposta agli atti di indirizzo, controllo e sindacato ispettivo parlamentari; l'organizzazione, la gestione e la mobilità delle risorse umane assegnate alla Direzione generale; i pareri in materia di assegnazione di risorse umane e strumentali su procedimento attivato dalle Direzioni regionali; le relazioni sindacali e i progetti nazionali riguardanti il personale; il raccordo con il Servizio I e con il Servizio II della Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica; la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure per gli aspetti di natura tecnica connessi all'attuazione dei programmi d'intervento ed al relativo monitoraggio; il raccordo con il Servizio II della Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure ai fini dell'espressione dei pareri per gli aspetti di competenza sui programmi annuali e pluriennali di intervento.

Il Servizio assicura il funzionamento di comitati e commissioni e del Comitato tecnico-scientifico per gli archivi; comprende l'ufficio del consegnatario e cura gli adempimenti previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nella sede della Direzione generale.

Il Servizio svolge le funzioni, nelle materie di competenza, per le Regioni Sicilia e Trentino Alto Adige, attribuite nelle altre Regioni alle Direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici.

Q



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

Servizio II  
*Tutela e conservazione del patrimonio archivistico*

Il Servizio elabora l'indirizzo tecnico-scientifico dell'attività degli Archivi di Stato e delle Soprintendenze archivistiche; predispone la dichiarazione di interesse storico particolarmente importante. Il Servizio cura: l'approvazione dei titolari e dei manuali di gestione degli archivi pubblici; l'approvazione dei piani di conservazione e scarto; l'autorizzazione degli interventi previsti dall'articolo 21 del Codice; la concessione di contributi per gli interventi sugli archivi vigilati; le intese con il Ministero dell'interno per la declaratoria di riservatezza dei documenti; i sistemi informativi descrittivi del patrimonio archivistico ai fini gestionali; gli acquisti coattivi e a trattativa privata di documenti e archivi; il controllo delle case d'asta e del mercato mobiliare; l'espressione della volontà dell'amministrazione nell'ambito delle determinazioni interministeriali concernenti il pagamento di imposte mediante cessione di archivi; l'autorizzazione alla stipula di comodati e depositi volontari, nonché di depositi coattivi di archivi non statali; l'autorizzazione del prestito di documenti per mostre in Italia e all'estero; il concerto con il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione per gli indirizzi di formazione e conservazione degli archivi in formato digitale, d'intesa con l'Istituto centrale per gli archivi; predispone i pareri sulle leggi regionali in materia di archivi; cura la circolazione in ambito internazionale dei beni archivistici; cura i rapporti con l'Istituto centrale per gli archivi.

Il Servizio svolge le funzioni, nelle materie di competenza, per le Regioni Sicilia e Trentino Alto Adige, attribuite nelle altre Regioni alle Direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici.

Servizio III  
*Valorizzazione, promozione, formazione e relazioni internazionali*

Il Servizio cura: la dichiarazione del rilevante interesse culturale o scientifico di mostre ed esposizioni di beni archivistici; l'assunzione in capo al Ministero dei rischi inerenti ai beni archivistici autorizzati a partecipare a mostre e a esposizioni sul territorio nazionale o all'estero; i programmi e le convenzioni di ricerca scientifica con enti e istituti culturali; la pubblicazione della "Guida generale degli archivi di Stato" e della "Rassegna degli Archivi di Stato", nonché di ulteriori pubblicazioni scientifiche, divulgative e didattiche; l'editoria elettronica; l'organizzazione di mostre e manifestazioni culturali e promozionali; il sito *web* della Direzione generale ed il coordinamento dei siti *web* degli istituti territoriali; la Biblioteca della Direzione generale; gli acquisti





*Al Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

bibliografici; i rapporti per le attività di promozione, con particolare riferimento alla conoscenza del patrimonio archivistico in Italia e all'estero, con la competente Direzione generale del Ministero; le relazioni internazionali ed il raccordo con il Segretariato generale in materia di accordi internazionali; le scuole di archivistica, paleografia e diplomatica; l'organizzazione delle sale di studio.

Il Servizio svolge le funzioni, nelle materie di competenza, per le Regioni Sicilia e Trentino Alto Adige, attribuite nelle altre Regioni alle Direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici.

*Servizio IV*  
*Innovazione, tecnologia archivistica e progettualità comunitaria*

Il Servizio cura: la predisposizione dei sistemi per la conservazione in ambienti idonei degli archivi analogici e digitali; l'applicazione delle tecnologie in materia di edilizia archivistica e di conservazione del patrimonio archivistico; l'acquisizione e la gestione delle locazioni delle sedi archivistiche; la promozione dell'applicazione di metodologie e parametri anche attraverso iniziative di formazione e aggiornamento; il restauro e la riproduzione digitale di beni archivistici nei diversi formati analogici; il coordinamento dei laboratori di restauro, riproduzione e cartotecnica, istituiti presso gli Archivi di Stato; le risorse straordinarie nazionali e comunitarie; la progettazione dei poli archivistici; i rapporti con l'Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario.

Il Servizio svolge le funzioni, nelle materie di competenza, per le Regioni Sicilia e Trentino Alto Adige, attribuite nelle altre Regioni alle Direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici.

Q



*Al Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI, GLI ISTITUTI CULTURALI  
ED IL DIRITTO D'AUTORE

Servizio I  
*Affari generali, personale e bilancio*

Il Servizio cura: il coordinamento delle attività della Direzione generale in merito ai programmi annuali e pluriennali di intervento nel settore bibliotecario; il contenzioso; i servizi generali, l'informatica di servizio, il protocollo informatico, l'organizzazione e la gestione dell'archivio e dei flussi documentali; la formazione del bilancio, la contabilità economica e finanziaria, la programmazione e il controllo di gestione d'intesa con gli altri servizi e in base alle proposte delle Direzioni regionali; la gestione delle risorse finanziarie di competenza; l'attività istruttoria in materia di valutazione dei dirigenti; il raccordo con il Servizio di controllo interno in relazione alle attribuzioni dello stesso ed alle attività di competenza della Direzione generale; i rapporti con la Corte dei conti; il raccordo con il Servizio I e con il Servizio II della Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure per gli aspetti di natura tecnica connessi all'attuazione dei programmi d'intervento ed al relativo monitoraggio; il raccordo con il Servizio II della Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure ai fini dell'espressione dei pareri per gli aspetti di competenza sui programmi annuali e pluriennali di intervento.

Il Servizio cura la gestione e la mobilità delle risorse umane assegnate alla Direzione generale; esprime i pareri in materia di assegnazione di risorse umane e strumentali su procedimento attivato dalle Direzioni regionali; cura gli adempimenti connessi all'autorizzazione ed alla liquidazione di missioni in Italia e all'estero, le relazioni sindacali e i progetti nazionali riguardanti il personale; predispone gli elementi ai fini della risposta agli atti di indirizzo, controllo e sindacato ispettivo parlamentari; cura l'attività contrattuale e le procedure concorsuali per gli interventi di edilizia bibliotecaria. Il Servizio comprende l'ufficio del consegnatario e cura gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il Servizio assicura il funzionamento del Comitato tecnico-scientifico per i beni librari e gli istituti culturali.



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

Servizio II  
*Patrimonio bibliografico statale e non statale*

Il Servizio coordina il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e la Biblioteca Digitale Italiana (BDI); ha competenza in materia di tutela del patrimonio librario statale e non statale; cura il funzionamento delle biblioteche pubbliche statali; promuove studi e ricerche in materia di catalogazione, inventariazione e digitalizzazione; esprime il parere sui programmi annuali e pluriennali di intervento per le biblioteche pubbliche statali; promuove mostre e manifestazioni a carattere bibliografico in Italia e all'estero; collabora con il Ministero degli affari esteri all'attuazione dei protocolli esecutivi degli accordi culturali in ambito bibliografico; cura i rapporti con enti ed organismi internazionali per le materie di competenza; autorizza il prestito del materiale bibliografico e delibera l'assunzione dei rischi sui beni librari sottoposti a tutela statale per mostre o esposizioni in Italia e all'estero; adotta i provvedimenti in materia di circolazione di beni librari in ambito internazionale; coordina le attività relative alla normativa sul deposito legale; cura, per la materia di competenza, il coordinamento interregionale e nazionale degli Accordi di programma quadro Stato-Regioni; individua risorse per il finanziamento di progetti nazionali o interregionali per le materie di competenza e cura i rapporti con il competente Servizio della Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure; cura il coordinamento e la vigilanza sull'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, sull'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi, sul Centro per il libro e la lettura, sulla Biblioteca nazionale centrale di Roma e sulla Biblioteca nazionale centrale di Firenze; predispone l'autorizzazione per gli interventi previsti dall'articolo 21 del Codice, da eseguirsi sui beni librari sottoposti a tutela statale; adotta i provvedimenti in materia di acquisti a trattativa privata di beni librari ai sensi dell'articolo 21 del regio decreto 30 gennaio 1913, n. 363 e successive modificazioni; adotta i provvedimenti in materia di acquisizioni coattive di beni librari a titolo di prelazione e di espropriazione previste agli articoli 60, 95 e 98 del Codice; autorizza la riproduzione di materiale bibliografico; dichiara il rilevante interesse culturale o scientifico di mostre o esposizioni di beni librari ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste in materia fiscale; si esprime in merito alle determinazioni interministeriali concernenti il pagamento di imposte mediante cessione di beni librari; irroga sanzioni ripristinatorie e pecuniarie previste dal Codice; cura le locazioni di immobili sedi di biblioteche; eroga contributi a favore di biblioteche non statali; cura il potenziamento e lo sviluppo delle mediateche.



*Al Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

Il Servizio assicura il supporto segretariale per il funzionamento della Commissione per il deposito legale di cui all'articolo 42 del DPR 3 maggio 2006, n. 252.

Servizio III  
*Istituti culturali*

Il Servizio è competente in materia di associazioni, fondazioni culturali, comitati ed edizioni nazionali; cura il procedimento di erogazione di contributi ai sensi della legge 17 ottobre 1996, n. 534, e per convegni e pubblicazioni a istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi senza fini di lucro nonché a comitati nazionali celebrativi, ad edizioni nazionali e ad altri soggetti beneficiari ai sensi della normativa vigente. Svolge attività di vigilanza sul corretto utilizzo del contributo erogato attraverso: l'esame della documentazione che gli enti sono tenuti a trasmettere, le verifiche amministrativo-contabili, nonché attraverso rappresentanti ministeriali negli organi statutari, ove previsto.

Il Servizio cura la nomina dei rappresentanti ministeriali negli organi statutari, ove previsto; lo studio e la risoluzione di particolari questioni inerenti la natura degli istituti nonché le connesse problematiche giuridiche; le attività connesse all'emanazione del parere in ordine al riconoscimento della personalità giuridica e alle modifiche statutarie di associazioni e fondazioni culturali.

Il Servizio assicura il funzionamento e l'attività dei comitati e delle commissioni riguardanti le materie di competenza.

Servizio IV  
*Diritto d'autore e vigilanza sulla SIAE*

Il Servizio ha competenze in materia di diritto d'autore e di disciplina della proprietà letteraria; svolge attività di vigilanza sulla Società Italiana Autori ed Editori (S.I.A.E.) congiuntamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; cura la Segreteria del Comitato consultivo permanente per il diritto d'autore e delle Commissioni speciali istituite in seno al Comitato; cura la tenuta del Registro Pubblico Generale delle opere protette dalla legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni, e provvede agli adempimenti di legge relativi all'obbligo del deposito ed alla registrazione delle opere stesse; provvede all'erogazione di contributi in favore dell'Ente nazionale di assistenza e previdenza per i pittori, gli scultori, i musicisti, gli scrittori e gli autori drammatici e della Cassa nazionale di assistenza ai compositori, autori e



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

librettisti di musica popolare "Mario Schisa"; cura i rapporti con l'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (O.M.P.I.), d'intesa con il Ministero degli affari esteri; cura i rapporti con il Comitato per la tutela della proprietà intellettuale istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; raccordo con le attività di contrasto alla pirateria e lotta alla contraffazione; cura la pubblicazione del periodico "Bollettino del Servizio per il Diritto d'Autore"; cura lo studio e la predisposizione di provvedimenti normativi, anche in attuazione delle direttive comunitarie.

9



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA

Servizio I

*Affari generali e bilancio, programmazione, risorse umane,  
revisione cinematografica*

Il Servizio, nell'ambito della Direzione generale per il cinema e con riferimento anche alle competenze della Direzione generale per lo spettacolo dal vivo, svolge attività relative alla organizzazione e all'amministrazione delle risorse umane e strumentali assegnate.

Il Servizio cura la mobilità del personale assegnato alle Direzioni generali; le relazioni sindacali; gli affari generali; la gestione delle risorse finanziarie di competenza, la programmazione e il controllo di gestione; il raccordo con il Servizio di controllo interno in relazione alle attribuzioni dello stesso ed alle attività di competenza; i rapporti con la Corte dei conti; la predisposizione di atti e provvedimenti concernenti il bilancio; la gestione e il funzionamento dei servizi generali; la gestione e la tenuta del protocollo informatico e della firma digitale, l'organizzazione, la gestione degli archivi e dei flussi documentali; la gestione dei sistemi informativi; l'attuazione delle misure di sicurezza ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni; l'attività propedeutica e istruttoria per la conferenza Stato-Regioni e Province autonome; le relazioni con il pubblico; la segreteria per il coordinamento ed il funzionamento degli organi collegiali operanti nel settore dello spettacolo; la tenuta degli elenchi informatici relativi alle imprese cinematografiche e delle altre banche dati necessarie ai fini istituzionali; attività relative alle intese istituzionali di programma Stato-Regioni e di accordi di programma quadro nelle materie di competenza; le attività connesse alla formulazione di proposte alla Direzione generale per il bilancio, la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure per l'elaborazione del programma annuale e pluriennale degli interventi nei settori di competenza. All'interno del Servizio opera l'Ufficio del consegnatario.

Il Servizio cura il rilascio dei nulla osta alla proiezione in pubblico di film e all'esportazione di film nazionali; assicura la segreteria amministrativa delle sezioni della Commissione di revisione cinematografica; predispone le autorizzazioni in materia di sale e arene per spettacoli cinematografici.

Il Servizio svolge le attività istruttorie per l'approvazione del programma di attività di Cinecittà Holding S.p.a. e della relativa rendicontazione; le attività relative alla vigilanza sulla Fondazione Centro sperimentale di cinematografia; le attività relative alla vigilanza sulla Fondazione La Biennale di Venezia; le attività relative alle valutazioni di competenza della Direzione generale per il



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

cinema alla Direzione generale per i beni librari, gli istituti culturali e il diritto d'autore, ai fini dello svolgimento dei compiti in materia di proprietà letteraria e diritto d'autore e di vigilanza sulla Società Italiana Autori ed Editori (SIAE).

Nel settore di competenza, il Servizio svolge verifiche amministrative e contabili, ispezioni e controlli sugli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero; predispone gli elementi ai fini della risposta agli atti di indirizzo e controllo parlamentare e agli atti di sindacato ispettivo parlamentare; cura il recupero di sovvenzioni, i pignoramenti presso terzi, le attività in materia di deducibilità delle erogazioni liberali in denaro ed il contenzioso.

Servizio II

*Produzione, distribuzione, esercizio e industrie tecniche*

Il Servizio ha competenza in ordine: agli interventi finanziari, a valere sul fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28 e successive modificazioni, a favore della produzione e della distribuzione cinematografica; agli interventi finanziari a favore dell'esercizio cinematografico e delle industrie tecniche, sempre a valere sul predetto fondo. Il Servizio cura l'erogazione e il monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche; cura il riconoscimento dell'attestato di qualità e la corresponsione del premio di qualità attribuito ai lungometraggi riconosciuti di nazionalità italiana; svolge le attività connesse alla denuncia di inizio lavorazione del film.

Nel settore di competenza, il Servizio svolge le verifiche amministrative e contabili, le ispezioni ed i controlli sugli enti sottoposti a vigilanza e sui soggetti beneficiari di contributi; predispone gli elementi ai fini della risposta agli atti di indirizzo e controllo parlamentare e agli atti di sindacato ispettivo parlamentare; cura il recupero delle sovvenzioni, i pignoramenti presso terzi, le attività in materia di deducibilità delle erogazioni liberali in denaro, il contenzioso.

Servizio III

*Promozione delle attività cinematografiche*

Il Servizio ha competenza in ordine agli interventi finanziari per la promozione delle attività cinematografiche in Italia ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28 e successive modificazioni. Concede i contributi per progetti, promossi da associazioni senza scopo di lucro e

9



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

fondazioni, che contribuiscono a sostenere iniziative per le programmazioni stagionali; le sovvenzioni a favore di iniziative e manifestazioni in Italia, anche a carattere non permanente, promosse od organizzate da enti pubblici e privati senza scopo di lucro, istituti universitari, comitati ed associazioni culturali e di categoria ed inerenti allo sviluppo del cinema sul piano artistico, culturale e tecnico; i contributi per la conservazione e il restauro del patrimonio filmico nazionale ed internazionale in possesso di enti o soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro; i contributi per la realizzazione di mostre d'arte cinematografica di particolare rilevanza internazionale e di festival e rassegne di interesse nazionale ed internazionale di opere cinematografiche da parte di soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro; i contributi per la pubblicazione, diffusione, conservazione di riviste e opere a carattere storico, artistico, scientifico e critico-informativo di interesse nazionale, riguardanti la cinematografia, nonché l'organizzazione di corsi di cultura cinematografica. Il Servizio svolge attività in ordine alle associazioni nazionali e circoli di cultura cinematografica; cura la concessione di premi agli esercenti delle sale d'essai e delle sale delle comunità ecclesiali o religiose; cura i finanziamenti alla Fondazione Centro sperimentale di cinematografia, alla Fondazione La Biennale di Venezia - sezione cinema, e a Cinecittà Holding S.p.a.

Il Servizio svolge verifiche amministrative e contabili, ispezioni e controlli sugli enti sottoposti a vigilanza e sui soggetti beneficiari di contributi; predispone gli elementi ai fini della risposta agli atti di indirizzo e controllo parlamentare e agli atti di sindacato ispettivo parlamentare; cura il recupero delle sovvenzioni; i pignoramenti presso terzi; le attività in materia di deducibilità delle erogazioni liberali in denaro; il contenzioso.

Servizio IV  
*Attività cinematografiche all'estero*

Il Servizio ha competenza in ordine alla promozione e alla gestione degli accordi di coproduzione e codistribuzione cinematografica; concede le sovvenzioni a favore di iniziative e manifestazioni all'estero, anche a carattere non permanente, promosse od organizzate da enti pubblici e privati senza scopo di lucro, istituti universitari, comitati ed associazioni culturali, e di categoria ed inerenti allo sviluppo del cinema sul piano artistico, culturale e tecnico; eroga i contributi per lo sviluppo dei progetti promossi da associazioni senza scopo di lucro e fondazioni, che contribuiscono a sostenere iniziative per la codistribuzione di film, nonché i contributi per le imprese di esportazione di film italiani.

Il Servizio svolge verifiche amministrative e contabili, ispezioni e controlli





*Al Ministro  
per i Beni e le Attività Culturali*

sugli enti sottoposti a vigilanza e sui soggetti beneficiari di contributi; predispone gli elementi ai fini della risposta agli atti di indirizzo e controllo parlamentare e agli atti di sindacato ispettivo parlamentare; cura il recupero delle sovvenzioni; i pignoramenti presso terzi; le attività in materia di deducibilità delle erogazioni liberali in denaro; il contenzioso.

4



*Al Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO

Servizio I  
*Attività liriche e musicali*

Il Servizio ha competenza in ordine agli interventi finanziari per il sostegno e la promozione delle attività musicali, della lirica ordinaria e della lirica tradizionale. In tale ambito cura l'erogazione di contributi in favore dei soggetti e delle attività di seguito elencate: teatri di tradizione, istituzioni concertistico-orchestrali, attività liriche ordinarie, attività concertistiche e corali, festival e rassegne, concorsi di composizione ed esecuzione musicale, corsi di perfezionamento professionale, attività promozionale della musica ed enti di promozione musicale, complessi bandistici, progetti speciali, formazioni strumentali giovanili, attività all'estero.

Il Servizio svolge la vigilanza sulle fondazioni lirico-sinfoniche e il monitoraggio sull'attività e sugli interventi finanziari a favore delle stesse; esprime le valutazioni di competenza della Direzione generale per lo spettacolo dal vivo alla Direzione generale per il cinema ai fini dell'esercizio della vigilanza sulla Fondazione La Biennale di Venezia; esprime le valutazioni di competenza della Direzione generale per lo spettacolo dal vivo alla Direzione generale per i beni librari, gli istituti culturali e il diritto d'autore ai fini dello svolgimento dei compiti in materia di proprietà letteraria e diritto d'autore e di vigilanza sulla Società Italiana Autori ed Editori (SIAE).

Nel settore di competenza, il Servizio svolge le verifiche amministrative e contabili, le ispezioni ed i controlli sugli enti sottoposti a vigilanza e sui soggetti beneficiari di contributi; predispone gli elementi ai fini della risposta agli atti di indirizzo e controllo parlamentare e agli atti di sindacato ispettivo parlamentare; cura il recupero delle sovvenzioni, i pignoramenti presso terzi, le attività in materia di deducibilità delle erogazioni liberali in denaro, il contenzioso.

Servizio II  
*Attività teatrali*

Il Servizio ha competenze in ordine agli interventi finanziari per il sostegno e la promozione di enti e organismi teatrali. In tale ambito cura l'erogazione di contributi in favore dei soggetti e delle attività di seguito elencate: Ente teatrale italiano (ETI), Fondazione Istituto nazionale del dramma antico (INDA), Fondazione La Biennale di Venezia - settore teatro, Accademia

9



*Al Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

nazionale d'arte drammatica «Silvio D'Amico», teatri stabili ad iniziativa pubblica e privata, teatri stabili di innovazione, imprese di produzione teatrale, teatro di figura e di artisti di strada, organismi di promozione e formazione del pubblico, gestori di sale teatrali, progetti di promozione, divulgazione e informazione nel campo teatrale nonché per perfezionamento professionale di quadri artistici, tecnici ed amministrativi nel settore teatrale, rassegne e festival teatrali, progetti speciali e per *tourneé* all'estero, produzione, distribuzione e formazione operanti nelle aree meno servite.

Il Servizio svolge le attività in ordine agli interventi di cui alla legge 15 dicembre 1998, n. 444, ed alla legge 21 dicembre 1999, n. 513, la vigilanza sull'Ente teatrale italiano (ETI) e sull'Istituto nazionale del dramma antico (INDA).

Il Servizio ha competenze in materia di contributi per le spese dei servizi di vigilanza e di sicurezza prestati dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco in occasione di pubblici spettacoli.

Nel settore di competenza, il Servizio svolge le verifiche amministrative e contabili, le ispezioni ed i controlli sugli enti sottoposti a vigilanza e sui soggetti beneficiari di contributi; predispone gli elementi ai fini della risposta agli atti di indirizzo e controllo parlamentare e agli atti di sindacato ispettivo parlamentare; cura il recupero delle sovvenzioni, i pignoramenti presso terzi, le attività in materia di deducibilità delle erogazioni liberali in denaro, il contenzioso.

Servizio III

*Attività di danza, circensi e dello spettacolo viaggiante*

Il Servizio ha competenze in ordine agli interventi finanziari per il sostegno e la promozione della danza, delle attività circensi e degli spettacoli viaggianti. In tale ambito, cura l'erogazione di contributi in favore dei soggetti e delle attività di seguito elencate: Accademia nazionale di danza, soggetti pubblici e privati che attuano iniziative di valorizzazione e promozione disposte dall'amministrazione, compagnie di danza, soggetti per la promozione e formazione del pubblico nel settore della danza, gestori della sale che ospitano spettacoli di danza, imprese dello spettacolo viaggiante per danni derivanti da eventi fortuiti e per difficoltà di gestione; rassegne e festival di rilevanza nazionale o internazionale, attività di danza all'estero, ulteriori attività di danza finalizzate alla promozione di particolari linguaggi o tradizioni della danza, attività circensi in Italia, iniziative di spettacoli circensi all'estero; acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali per spettacoli viaggianti e per le attività circensi; iniziative promozionali e per iniziative



*Il Ministro*  
*per i Beni e le Attività Culturali*

assistenziali ed educative; ristrutturazioni di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense; erogazione di contributi per danni conseguenti ad eventi fortuiti e per difficoltà di gestione.

Nel settore di competenza, il Servizio svolge le verifiche amministrative e contabili, le ispezioni ed i controlli sugli enti sottoposti a vigilanza e sui soggetti beneficiari di contributi; predispone gli elementi ai fini della risposta agli atti di indirizzo e controllo parlamentare e agli atti di sindacato ispettivo parlamentare; cura il recupero delle sovvenzioni, i pignoramenti presso terzi, le attività in materia di deducibilità delle erogazioni liberali in denaro, il contenzioso.

9